



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2017 - 2019

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2017 - 2019 entro la chiusura dell'esercizio 2016, come previsto dalla normativa vigente, sebbene dal disegno di legge "Legge di bilancio 2017" è previsto il posticipo al 28 febbraio 2017.

L'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 nei termini di legge permetterà di avviare la gestione delle spese correnti senza dover affrontare le difficoltà e le limitazioni di una gestione in esercizio provvisorio e per le spese d'investimento l'avvio immediato delle spese di progettazioni per poter bandire le gare nel primo semestre dell'esercizio.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2016.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio.

Il bilancio di previsione 2017-2019, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.P.C.M. 28.12.2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lgs. 126/2014 e dei Decreti Ministeriali 20 maggio 2015, 7 luglio 2015, 1 dicembre 2015, 30 marzo 2016 e del 4 agosto 2016, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile prevede:

- l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

- la redazione del bilancio di previsione triennale in termini di competenza e del bilancio di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;

La struttura del bilancio è articolata in missioni, programmi e titoli per la spesa ed in titoli e tipologie per l'entrata.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017			
ENTRATE		SPESE	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	481.136,86		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.369.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.702.902,06
		- di cui fondo pluriennale vincolato	107.169,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	272.450,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.688.730,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.013.664,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.948.898,55
		- di cui fondo pluriennale vincolato	481.802,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00
Totale entrate finali.....	7.824.344,75	Totale spese finali.....	8.151.800,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti	500.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	653.681,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.088.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.088.000,00
Totale titoli	9.412.344,75	Totale titoli	9.893.481,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.893.481,61	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.893.481,61

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

EQUILIBRIO CORRENTE				
		<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	109.234,06	107.169,06	107.169,06
Entrate titoli 1 - 2 - 3	(+)	6.310.680,00	6.254.940,00	6.237.096,00
Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	5.702.902,06	5.674.190,06	5.691.700,06
<i>di cui</i>				
- fondo pluriennale vincolato		<i>107.169,06</i>	<i>107.169,06</i>	<i>107.169,06</i>
- fondo crediti di dubbia esigibilità		<i>251.000,00</i>	<i>304.800,00</i>	<i>358.900,00</i>
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	653.681,00	662.419,00	630.565,00
Somma finale		63.331,00	25.500,00	22.000,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.169,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>1.169,00</i>		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	64.500,00	25.500,00	22.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

La parte in conto capitale del bilancio (titolo 2) presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+	371.902,80	481.902,80	350.000,00
Entrate Titoli 4 - 5 - 6	+	2.013.664,75	1.555.000,00	895.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	1.169,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	500.000,00	330.000,00	100.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	64.500,00	25.500,00	22.000,00
Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	-	1.948.898,55 481.902,80	1.732.402,80 350.000,00	1.167.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

IL BILANCIO CORRENTE

Le entrate tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE		
	<i>Previsione assestata 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
IMU	1.681.845,11	1.680.000,00
IMU Recupero evasione	328.000,00	260.000,00
ICI Recupero evasione	75.000,00	---
TASI	480.000,00	480.000,00
TASI Recupero evasione	12.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	780.000,00	780.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	130.000,00	130.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' recupero evasione	25.000,00	15.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	5.000,00	5.000,00
T.O.S.A.P.	43.000,00	43.000,00
TASSA CONCORSO NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE	3.400,00	---
T.A.R.S.U. ruoli	1.500,00	1.500,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	918.576,89	925.000,00
Totale entrate tributarie	4.483.322,00	4.369.500,00

I presupposti normativi dell'Imposta Unica Comunale

L'imposta unica comunale, istituita dall'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e del tributo per i servizi indivisibili (TASI) dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile.

- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Resta confermata l'aliquota base pari allo 0,76 per cento, ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale (cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze e la detrazione per l'abitazione principale di € 200,00.

La previsione è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti), conseguentemente essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

L'IMU si applica a tutti gli immobili posseduti dal contribuente (fabbricati, terreni aree edificabili) con le seguenti esclusioni/esenzioni:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.

A partire dall'anno 2015, è stata prevista l'assimilazione all'abitazione principale di una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso.

Permane la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

- **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

Resta confermata l'aliquota del 2,5 per mille per l'abitazione principale di cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze e le detrazioni modulate in base alla rendita catastale, l'aliquota base dell'1 per mille per le unità abitative definite "seconde case" e l'aliquota dell'1,5 per mille per le altre categorie catastali, con eccezione delle aree edificabili, degli edifici non agibili e degli immobili accatastati nella cat. B (edifici scolastici ecc.), nonché degli immobili posseduti dai cittadini iscritte all'AIRE. Per gli immobili rurali è stabilita dalla normativa stessa l'aliquota dell'1 per mille applicata nel territorio.

- **ADDIZIONALE IRPEF**

Restano confermate le aliquote differenziate in base agli scaglioni di reddito con la seguente modulazione:

- da 0 a 15.000,00 euro 0,45%
- da 15.001,00 a 28.000,00 euro 0,50%
- da 28.001,00 a 55.000,00 euro 0,65%
- da 55.001,00 a 75.000,00 euro 0,70%
- oltre i 75.001,00 euro 0,75%.

- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

Restano confermate le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 21.02.1994.

- **TOSAP**

Restano confermate le tariffe relative alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche sono approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 27.10.1994, così come modificate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 27.12.1994.

- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale, previsto nello stesso importo quantificato per l'anno 2016, è così composto:

Fondo di solidarietà 2016 - quota base		175.802,40
Ristoro abolizione TASI abitazione principale	+	675.317,36
Ristoro agevolazioni IMU e TASI locazioni a canone concordato	+	13.255,48
Ristoro agevolazioni IMU terreni agricoli posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali	+	49.601,70
Accantonamenti per eventuali rettifiche	-	2.822,05
Ulteriore quota fondo 2016 (D.M. 27.09.2016)	+	13.771,81
	Totale	924.926,70
	Arrotondato	925.000,00

Le entrate da trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Trasferimenti correnti dallo Stato	253.680,00	210.500,00
Trasferimenti correnti dalla Regione	105.878,88	56.950,00
Trasferimenti correnti da altri Enti	21.342,692	5.000,00
Totale	380.901,57	272.450,00

I trasferimenti provenienti dallo Stato riguardano le seguenti fattispecie:

	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Fondo sviluppo investimenti	€ 44.930,00	---
Trasferimento compensativo minori introiti addizionale irpef	€ 18.000,00	€ 22.800,00
Trasferimento a copertura oneri per accertamenti medico legali	€ 1.300,00	€ 1.300,00
Trasferimento compensativo per minor gettito IMU per gli immobili "merce"	€ 13.400,00	€ 13.400,00
Trasferimento compensativo per minor gettito IMU per i terreni agricoli ed i fabbricati rurali ad uso strumentale	€ 94.300,00	€ 94.300,00
Trasferimento compensato c.d. "imbullonati"	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Contributi per i libri di testo scolastici	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Trasferimenti statali per consultazioni elettorali	€ 63.700,00	€ 63.700,00
Trasferimento M.I.U.R per indagine diagnostiche edifici scolastici	€ 3.050,00	---
	€ 253.680,00	€ 210.500,00

I trasferimenti provenienti dalla Regione riguardano le seguenti fattispecie:

	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Fondi vincolati:	€ 90.378,88	€ 40.950,00
di cui		
- fondo affitti	€ 15.111,24	€ 20.000,00
- fondo "Bonus famiglia"	€ 10.875,00	€ 9.250,00
- fondo "Buono famiglia"	€ 10.200,00	€ 10.200,00
- fondo eliminazione barriere architettoniche	€ 4.700,00	€ ----
- Alluvione 2012/2013	€ 49.492,64	€ 1.500,00
Fondi non vincolati	€ 15.500,00	€ 16.000,00
di cui		
- Assistenza domiciliare	€ 14.000,00	€ 14.500,00
- Funzioni trasferite	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Totale	€ 105.878,88	€ 56.950,00

I trasferimenti provenienti da altri Enti riguardano le seguenti fattispecie:

	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Trasferimento 5 per mille a sostegno delle attività sociali	€ 4.037,22	€ 4.000,00
Fondo sociale Ater (L.R. 10/1996)	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Trasferimento dal Comune di Treviso per gara d'ambito distribuzione gas	€ 16.305,47	---
Totale	€ 21.342,69	€ 5.000,00

Le entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 523.730,00	€ 458.960,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 582.000,00	€ 475.000,00
Interessi attivi	€ 100,00	€ 700,00
Altre entrate da redditi di capitale	€ 396.613,72	€ 350.000,00
Rimborsi di entrate correnti	€ 429.573,15	€ 384.070,00
Totale	€ 1.932.016,87	€ 1.668.730,00

Servizi a domanda individuale	Previsione assestata 2016	Previsione 2017
Centri estivi per ragazzi	€ 3.900,00	€ 9.000,00

Impianti sportivi	€ 41.000,00	€ 41.000,00
Totale	€ 44.900,00	€ 50.000,00

Dividendi	<i>Previsione assestata 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
Asco Holding S.p.A.	€ 396.613,72	€ 350.000,00

<i>Sanzioni codice della strada</i>	<i>Previsione 2017</i>
Totale sanzioni codice della strada (al netto del fondo crediti dubbia esigibilità e proventi spettanti agli altri enti convenzionati)	€ 248.000,00
Sanzioni C.d.S. a spesa corrente	€ 183.500,00
% Spesa corrente	73,99%
Sanzioni C.d.S. a spesa per Investimenti	€ 64.500,00
% Investimenti	26,01%

Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati.

	<i>Previsione assestata 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.773.963,29	€ 1.773.076,00	€ 1.773.076,00	€ 1.773.076,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 252.699,53	€ 242.509,00	€ 242.509,00	€ 228.509,00
Acquisto di beni e servizi	€ 2.253.542,90	€ 2.097.630,00	€ 2.038.803,00	€ 2.029.703,00
Trasferimenti correnti	€ 1.070.972,93	€ 956.120,00	€ 948.620,00	€ 948.620,00
Interessi passivi	€ 186.756,00	€ 160.074,00	€ 152.090,00	€ 142.986,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	€ 14.885,84	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Altre spese correnti	€ 508.837,55	€ 467.493,06	€ 513.092,06	€ 562.806,06
Totale	€ 6.061.658,04	€ 5.702.902,06	€ 5.674.190,06	€ 5.691.700,06

La formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2017 ammonta ad € 5.702.902,06 a fronte di una spesa iniziale 2016 di € 5.702.692,36 e alla spesa assestata 2016 di € 6.061.658,04.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio, il fondo a copertura perdite società partecipate e il fondo spese per indennità di fine mandato.

1. Fondo rischi

Il "Fondo rischi", previsto dal principio contabile applicato di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lett. h), non presenta stanziamento di spesa in quanto si ritiene sufficiente, per fra fronte ad eventuali oneri derivanti da sentenza per le vertenze tuttora aperte, la quota già accantonata negli esercizi precedenti ammontante ad € 70.000,00 e contabilizzata nell'avanzo di amministrazione presunto;

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Il "Fondo a copertura perdite società partecipate", previsto dall'art. 1, commi 550 e seguenti, della Legge 27.12.2013 n. 147 non è stato costituito, in quanto dai dati definitivi 2015 tutte le società partecipate hanno chiuso il bilancio 2015 in utile.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

E' stata stanziata, in applicazione del principio contabile applicato di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lett. i), la somma di € 3.117,00 ad incremento del "Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco".

4. Fondo rinnovo contrattuale

E' stata stanziata la somma di € 20.000,00 per il rinnovo del contratto del personale dipendente attualmente in fase di contrattazione a livello nazionale

5. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Sono state individuate le seguenti entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione: accertamenti tributari, sanzioni amministrative, sanzioni codice della strada, trasporto scolastico e impianti sportivi.

Il FCDE è stato determinato per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici e della quota risultante è stato stanziato a bilancio il 70% nell'anno 2017, l'85% nell'anno 2018 e il 100% nell'anno 2019 come previsto dal principio applicato 4/2 punto 3.3.

Nella tabella è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2017.

Fondo crediti dubbia esigibilità riepilogo		
	<i>Previsioni</i>	Quota stanziata a bilancio 2017 (arrotondata)
Imposte tasse e proventi assimilati	€ 310.000,00	108.400,00
Vendita beni servizi proventi	€ 104.000,00	14.800,00
Proventi derivanti all'attività di controllo e repressione	€ 470.000,00	127.800,00
	Totale	€ 251.000,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 e relativo utilizzo

Il risultato di amministrazione presunto derivante dal preconsuntivo 2016 ammonta ad € 1.687.624,87.

A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

ACCANTONAMENTI FONDI E VINCOLI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 1.687.624,87
PARTE ACCANTONATA di cui: Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) € 249.000,00 Fondo rischi contenzioso € 70.000,00 Fondo rinnovi contrattuali € 5.000,00 Fondo indennità di fine mandato € 10.766,01	€ 334.766,01
PARTE VINCOLATA di cui: Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili € 93.441,83 Vincoli derivanti da trasferimenti € 10.578,63 Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui € --- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente € ---	€ 104.020,46
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 445.976,88
PARTE LIBERA	€ 802.861,32

In sede di bilancio di previsione non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2017 e successivi come risulta dall'allegato prospetto (All. A) nel quale viene esposto per ogni spesa la relativa fonte di finanziamento compreso il fondo pluriennale vincolato.

Si precisa che il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata

Anno	F.P.V. Entrata	Spesa c/capitale
2017	481.136,86	481.136,86
2018	569.071,86	569.071,86
2019	457.169,06	457.169,06

- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Anno	Risorse	F.P.V. Spesa
2017	470.000,00	470.000,00
2018	350.000,00	350.000,00

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Il Comune di San Biagio di Callalta non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Il Comune di San Biagio di Callalta non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

<i>Denominazione</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>% partecipaz.</i>	<i>Risultato esercizio 2015</i> <i>(utile o avanzo di amministrazione)</i>
Asco Holding S.p.A.	€ 140.000.000,00	2,20%	€ 22.243.547,00
Piave servizi S.r.l.	€ 6.134.230,00	4,3333%	€ 344.246,00
Mobilità di Marca S.p.A.	€ 21.764.869,00	0,01476%	€ 122.053,00
ACTT Servizi S.p.A.	€ 2.856.245,00	0,099%	€ 17.215,00
Consorzio BIM PIAVE di TREVISO	---	2,94%	€ 4.950.008,15
Consiglio di Bacino Priula	---	0,58%	€ 68.043,00
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	---	1,56%	€ 745.858,14

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Pareggio di bilancio

I vincoli di finanza pubblica introdotti dalla Legge di Stabilità 2016 prevedono un nuovo meccanismo contabile per il contenimento della spesa pubblica, il c.d. "pareggio di bilancio".

Con il pareggio di bilancio il Comune deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3) del bilancio armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si evidenzia che ad oggi, in base alle normativa vigente, il fondo pluriennale vincolato e l'avanzo di amministrazione non rientrano tra le entrate utili ai fini del pareggio di bilancio.

Nel disegno di legge "Legge di bilancio 2017" in corso di esame parlamentare è prevista la reintroduzione per il triennio 2017-2019 del fondo pluriennale vincolato per una quota che verrà quantificata con successivo decreto.

Nel prospetto che si allega (all. B) viene dimostrato per triennio 2017-2019 l'osservanza del "pareggio di bilancio" in base alle disposizioni attualmente vigenti.

La situazione di cassa

Le previsioni di cassa, come previsto dal sistema contabile armonizzato, riguardano esclusivamente l'esercizio 2017.

L'Ente prevede un fondo di cassa iniziale pari ad € 2.292.128,00 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a € 1.319.221,78.

Previsioni esercizi successivi al 2017 (2018-2019)

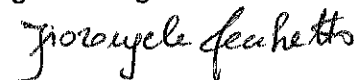
Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi.

San Biagio di Callalta 21 novembre 2016

Il Responsabile del servizio finanziario

rag. Fiorangela Rocchetto



QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO

ANNO 2017

OGGETTO	IMPORTO	Residui	F.P.V.	ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO ART. 6 L.R. 11/2004	CONTRIBUTO BIM PIAVE	MEZZI PROPRI				MUTUO
						ALIENAZIONI/ CONCESSIONI AREE CIMITERIALI	PROVENTI CODICE DELLA STRADA	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	ONERI DI URBANIZZAZIONE	
Sistemazione locali "Casa Rossa"	€ 30.000,00				€ 13.000,00			€ 12.000,00	€ 5.000,00	
Acquisto attrezzature informatiche	€ 5.720,00					€ 2.520,00			€ 3.200,00	
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 4.000,00								€ 4.000,00	
Acquisto beni strumentali polizia locale	€ 27.500,00						€ 27.500,00			
Manutenzione straordinaria elementare Olmi	€ 8.000,00					€ 8.000,00				
Manutenzione straordinaria scuola media	€ 10.000,00					€ 10.000,00				
Ristrutturazione ex scuola elementare di San Biagio di Callalta	€ 450.000,00								€ 240.000,00	€ 210.000,00
Realizzazione rotatoria Olmi	€ 520.000,00	€ 23.000,00		€ 207.000,00						€ 290.000,00
Realizzazione collegamento ciclopedonale San Biagio/Fagarè 2° stralcio	€ 360.000,00		€ 360.000,00							
Realizzazione pista ciclabile Via Roma Via Olimpia	€ 260.000,00			€ 112.200,00					€ 147.800,00	
Sistemazione Via Borgo Furo	€ 147.775,75			€ 147.775,75						
Realizzazione fermata autocorriere S.R. Postumia (Fagarè)	€ 20.000,00						€ 20.000,00			
Percorso ciclopedonale Via Calbassa e Via Capitano Della Pasqua	€ 87.000,00				€ 87.000,00					
Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	€ 25.000,00						€ 17.000,00	€ 8.000,00		
Costruzione loculi cimitero S. Biagio	€ 11.902,80		€ 11.902,80							
Piano cimiteriale Cavriè	€ 5.000,00					€ 5.000,00				
TOTALE	€ 1.971.898,55	€ 23.000,00	€ 371.902,80	€ 466.975,75	€ 100.000,00	€ 25.520,00	€ 64.500,00	€ 20.000,00	€ 400.000,00	€ 500.000,00

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO
ANNO 2018

OGGETTO	IMPORTO	Residui	F.P.V.	MEZZI PROPRI					MUTUO
				PROVENTI C.D.S.	AREE CIMITERIALI	MONETIZZAZIONI E AREE STANDARD	ALIENAZIONI	ONERI DI URBANIZZAZIONE	
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 19.246,80				€ 15.000,00			€ 4.246,80	
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 4.000,00							€ 4.000,00	
Acquisto beni strumentali polizia locale	€ 25.500,00			€ 25.500,00					
Ristrutturazione ex scuola elementare di San Biagio di Callalta 1° stralcio	€ 150.000,00		€ 150.000,00						
Ristrutturazione ex scuola elementare di San Biagio di Callalta 2° stralcio	€ 400.000,00							€ 350.000,00	€ 50.000,00
Ampliamento impianti sportivi di Via Olimpia	€ 500.000,00							€ 40.000,00	€ 460.000,00
Realizzazione rotatoria Olmi	€ 520.000,00		€ 240.000,00						
Realizzazione pista ciclabile Via Roma Via Olimpia	€ 260.000,00		€ 80.000,00						
Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	€ 20.000,00					€ 20.000,00			
Costruzione loculi cimitero San Biagio	€ 300.000,00	€ 6.344,00	€ 11.902,80					€ 1.753,20	€ 280.000,00
TOTALE	€ 2.198.746,80	€ 6.344,00	€ 481.902,80	€ 25.500,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ 790.000,00

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO

ANNO 2019

OGGETTO	IMPORTO	F.P.V.	MEZZI PROPRI					MUTUO
			PROVENTI C.D.S.	AREE CIMITERIALI	MONETIZZAZIONE E AREE STANDARD	ALIENAZIONI	ONERI DI URBANIZZAZIONE	
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 21.000,00			€ 15.000,00			€ 6.000,00	
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 4.000,00						€ 4.000,00	
Acquisto beni strumentali polizia locale	€ 22.000,00		€ 22.000,00					
Ampliamento scuola elementare di Cavriè	€ 200.000,00						€ 200.000,00	
Ristrutturazione ex scuola elementare di San Biagio di Callalta 2° stralcio	€ 350.000,00	€ 350.000,00						
Ampliamento impianti sportivi di Via Olimpia	€ 300.000,00						€ 40.000,00	€ 260.000,00
Realizzazione collegamento pista ciclopedonale frazione Cavriè	€ 250.000,00						€ 150.000,00	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	€ 20.000,00				€ 20.000,00	€ -		
TOTALE	€ 1.167.000,00	€ 350.000,00	€ 22.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ 360.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.369.500,00	4.369.500,00	4.369.500,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	272.450,00	270.950,00	270.950,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016	(-)			
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	272.450,00	270.950,00	261.700,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.668.730,00	1.614.490,00	1.596.646,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.013.664,75	435.000,00	435.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	500.000,00	330.000,00	100.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.824.344,75	7.019.940,00	6.762.846,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.595.733,00	5.567.021,00	5.584.531,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	251.000,00	304.800,00	358.900,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)		-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	5.344.733,00	5.262.221,00	5.225.631,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.466.995,75	1.382.402,80	1.167.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.466.995,75	1.382.402,80	1.167.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	500.000,00	330.000,00	100.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.311.728,75	6.974.623,80	6.492.631,00

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		512.616,00	45.316,20	270.215,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 ^(solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		512616,00	45.316,20	270.215,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione

"Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti de